
Milano, 19 dicembre 2011

INDUSTRIA E INNOVAZIONE EMETTE UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON CONVERTIBILE

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione S.p.A. (“**Industria e Innovazione**” e/o la “**Società**”) ha deliberato l’emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per complessivi massimi Euro 20 milioni, da offrire in sottoscrizione ai principali azionisti della Società, fra cui quelli aderenti al patto di sindacato sottoscritto in data 27 novembre 2008, come successivamente modificato ed integrato, e con facoltà di collocamento anche a terzi investitori che verranno individuati anche con l’intervento dell’*advisor* finanziario della Società, Borghesi Colombo & Associati (il “**Prestito Obbligazionario**”).

La Società ha individuato nel Prestito Obbligazionario lo strumento che consentirebbe:

- i) di proseguire con il programma, da tempo annunciato al mercato e già avviato, di riposizionamento strategico del proprio *business* nel settore dell’energia.
- ii) di riallineare l’indebitamento finanziario a breve termine, con particolare riferimento al debito esistente nei confronti di Alerion Clean Power S.p.A. in scadenza il 31 dicembre 2011, alle tempistiche realisticamente previste per gli incassi attesi dalle dismissioni del portafoglio immobiliare;

Borghesi Colombo & Associati, *advisor* incaricato dalla Società per l’assistenza nell’operazione di emissione del Prestito Obbligazionario, ha comunicato alla Società di aver ricevuto manifestazioni informali di interesse da una pluralità di soggetti relativamente alla sottoscrizione dello stesso per complessivi Euro 15 milioni circa.

Anche su questa base, e considerando la liquidità di cui la Società dispone, il *management* ritiene che il Prestito Obbligazionario, da un lato consente il rispetto delle scadenze finanziarie a breve termine, dall’altro rappresenta la modalità più adeguata, per caratteristiche e tempistica, per poter procedere alla dismissione dei propri *asset* immobiliari, beneficiando delle migliori condizioni di mercato tempo per tempo rinvenibili nella prospettiva della massimizzazione del valore di cessione, e per completare il programma di riposizionamento del business.

In tale ultima prospettiva, il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione ha altresì deliberato di dare mandato agli amministratori delegati per presentare a Compagnia Italiana Energia S.p.A. (“**CIE**”), società già partecipata con una quota del 10%, una proposta avente ad oggetto

l'esplorazione delle possibili forme di cooperazione e collaborazione industriale, commerciale e tecnologica fra i rispettivi gruppi e le modalità tecnico-operative mediante le quali poter avviare a breve ipotesi concrete di collaborazione.

CIE, anche per il tramite delle proprie controllate e collegate, opera attivamente nello sviluppo di iniziative energetiche, con particolare riferimento ai seguenti ambiti (i) trading energetico (ii) generazione da fonti rinnovabili e tradizionali (iii) efficienza energetica (iv) reti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica (v) sviluppo di sistemi energetici territoriali integrati.

Industria e Innovazione, dal suo canto, ha sviluppato specifiche competenze tecnico-ingegneristiche in alcuni degli ambiti presidiati da CIE, in particolare nella progettazione e realizzazione di sistemi di produzione elettrica da biomasse, nell'ottimizzazione dei cicli combinati di media potenza e nelle applicazioni dei sistemi di *smart grids*.

Le collaborazioni attivabili permetterebbero ad entrambi i *partners* di cogliere, in maniera sinergica, significative opportunità di mercato, sempre più orientato ad adottare sistemi di ottimizzazione energetica, complementari alla produzione da energie rinnovabili e, in generale, alle forme di generazione distribuita.

In vista della circostanza che la proposta sarà rivolta a CIE, società controllata da una parte correlata di Industria e Innovazione, si è cautelativamente esperita, con esito positivo, la procedura per le operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza, ai sensi del regolamento adottato dal Gruppo Industria e Innovazione in conformità al regolamento Consob 17221/2010 così come successivamente modificato ed integrato.

Termini del Prestito Obbligazionario

Il Prestito Obbligazionario presenta le seguenti caratteristiche principali:

- (i) le obbligazioni saranno nominative e verranno emesse entro il 31 marzo 2012 con un taglio minimo pari ad Euro 50.000;
- (ii) la scadenza del Prestito Obbligazionario è fissata al 31 dicembre 2016, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza e facoltà per la Società di effettuare rimborsi anticipati;
- (iii) il tasso di interesse annuo sarà pari all'Euribor 1 mese base 360 rilevato il primo giorno del mese in cui interverrà il pagamento, aumentato di 360 bps, al lordo delle imposte e tasse che per legge faranno carico ai sottoscrittori.

In vista della circostanza che il Prestito sarà offerto, fra l'altro, ai principali azionisti della Società, si è cautelativamente esperita, con esito positivo, la procedura per le operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza, ai sensi del regolamento adottato dal Gruppo Industria e Innovazione in conformità al regolamento Consob n. 17221/2010 come successivamente modificato ed integrato.

Si segnala che è stata sottoposta ad MPS Capital Services una richiesta di *waiver* ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 15 aprile 2010, anche in ragione del fatto che l'emissione del Prestito Obbligazionario costituisce una forma di ulteriore indebitamento della Società, con impatto sui *covenant* finanziari ivi previsti.

In considerazione del taglio minimo delle obbligazioni, pari ad Euro 50.000, e del fatto che i destinatari dell'offerta saranno comunque inferiori a cento, l'emissione del Prestito Obbligazionario, di cui al momento non è prevista la quotazione, non comporterà gli obblighi di pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 58/98. Pertanto la presente comunicazione non costituisce offerta al pubblico di sottoscrizione del Prestito Obbligazionario.

In considerazione delle tempistiche previste per il collocamento del Prestito Obbligazionario, la Società ha inviato ad Alerion Clean Power SpA in data 14 dicembre 2011 una richiesta di moratoria (c.d. "*stand still*") fino al 31 gennaio 2012.

Si rammenta che il debito verso Alerion Clean Power è sorto nel 2008 nell'ambito dell'accordo di cessione di un pacchetto di partecipazioni. Per effetto dei rimborsi anticipati parziali effettuati negli esercizi 2010 e 2011, detto debito al 31 dicembre 2011, sarà pari a Euro 17,3 milioni, comprensivi degli interessi maturati.

* * *

Si informa infine che, nel caso in cui le proposte relative alle operazioni deliberate in data odierna fossero accettate dalle parti correlate, gli specifici documenti informativi allo scopo previsti dalla disciplina, saranno pubblicati nei termini di legge.

* * *

Industria e Innovazione S.p.A. è una holding di partecipazioni quotata a Piazza Affari sul mercato MTA volta allo sviluppo di progetti integrati nel settore energetico, con l'obiettivo di favorire in particolare la produzione di energia da fonti rinnovabili - www.industriaeinnovazione.com

* * *

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Industria e Innovazione S.p.A.

Erminio Vacca

erminio.vacca@industriaeinnovazione.com

Tel: 02 36708200 - Fax 02 36708229

carlobruno&associati

Valentina Moro

v.moro@carlobrunoassociati.com

Tel.: 02 89055101 - Fax: 02 89055112